

LINEE STRATEGICHE DELLA RICERCA DI ATENEO DI VERONA

L'Università di Verona riconosce la formazione e la ricerca come elementi fondamentali per lo sviluppo della società, promuove e diffonde il sapere; persegue il miglioramento costante della qualità della ricerca. L'Università di Verona sostiene la propria comunità di ricercatori nel raggiungimento di risultati scientificamente e culturalmente rilevanti, nello sviluppo di idee originali, nella realizzazione di prototipi innovativi, in un ambiente coerente con i principi della Carta Europea dei ricercatori. La ricerca deve corrispondere ai migliori standard ed essere in grado di competere efficacemente con le realtà scientifiche nazionali ed internazionali più avanzate, stabilendo collaborazioni e collegamenti di rete. E' riconosciuto il valore interdisciplinare e transdisciplinare della ricerca, da realizzarsi attraverso l'interazione di ricercatori di aree scientifiche e strutture differenti. L'Università di Verona si impegna a favorire e a valorizzare le ricadute della ricerca sui processi culturali, sociali, economici e produttivi.

OBIETTIVI

- 1. Tutelare e incrementare la qualità della ricerca.**
- 2. In collaborazione con i dipartimenti, definire e realizzare le strategie per aree tematiche e sulla base della comprovata capacità di svolgere ricerche di primaria rilevanza.**
- 3. Ampliare la capacità di tutte le aree di Ateneo di reperire fondi di ricerca esterni.**
- 4. Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca.**
- 5. Sostenere la formazione alla ricerca scientifica dei giovani in possesso di adeguate potenzialità.**
- 6. Coinvolgere il sistema economico in ambiti strategici di ricerca.**
- 7. "Terza missione": a) Facilitare il trasferimento dei risultati della ricerca in tutte le forme; b) Contribuire alla più ampia diffusione presso la collettività del valore della ricerca anche attraverso la divulgazione dei risultati ottenuti.**

AZIONI per l'obiettivo 1: **Tutelare e incrementare la qualità della ricerca.**

- Promuovere una più forte cultura della qualità della ricerca, stimolando e incoraggiando tutti i ricercatori a raggiungere risultati rilevanti.
- Assicurare il riparto tra i dipartimenti delle risorse (umane e materiali) destinate alla ricerca in base alla produttività scientifica e alla capacità di progettazione e la distribuzione interna verso i singoli ricercatori su base meritocratica.
- Riservare particolare attenzione alla qualità scientifica del personale accademico nella fase del reclutamento e attrarre docenti di alta qualificazione da istituzioni italiane e straniere.
- Promuovere la definizione di adeguate metodologie per il monitoraggio della qualità ricerca sia per i settori bibliometrici sia per i settori non-bibliometrici.
- Nei limiti delle risorse disponibili, garantire la dotazione delle infrastrutture di base per la ricerca.
- Ottimizzare la fruizione di attrezzature scientifiche innovative e di alto valore utilizzate da gruppi di ricerca operanti nei dipartimenti e/o nei centri di ricerca (Centro Grandi Attrezzature).
- Nell'acquisizione di attrezzature della ricerca tenere conto, oltre che dell'investimento iniziale, delle risorse umane e materiali necessarie al funzionamento per tutto l'arco della vita attiva al fine di garantirne l'efficacia e la sostenibilità economica e finanziaria.
- Favorire *partnership* strategiche con potenziali finanziatori della ricerca.

- Promuovere e diffondere l'uso degli strumenti informatici (Anagrafe delle Ricerca di Ateneo denominata IRIS) per la disseminazione in *open access* dei risultati della ricerca, come previsto dal programma "Horizon 2020".
- Ottimizzare la gestione amministrativa dell'attività di ricerca, verificando con tutte le parti interessate la funzionalità e l'effettiva utilità delle procedure mirando alla loro semplificazione.

AZIONI per l'obiettivo 2: In collaborazione con i dipartimenti, definire e realizzare le strategie della ricerca per aree tematiche e sulla base della comprovata capacità di svolgere ricerche di primaria rilevanza.

- Promuovere la ridefinizione del numero dei dipartimenti nelle macroaree e del loro perimetro di competenza per assicurare maggiore coordinamento delle attività, favorire la definizione di strategie di ricerca e il raccordo funzionale con l'attività didattica.
- Sostenere le aree di comprovata eccellenza nella ricerca scientifica ed accrescerne l'effetto di "contaminazione".
- Sostenere, con specifiche azioni concordate, aree di ricerca promettenti e ritenute strategiche per metterle in condizione di competere a livello internazionale.
- Realizzare un programma di reclutamento secondo le linee strategiche della ricerca che garantisca una equilibrata composizione per ruoli. In particolare verificare la strategicità nell'assunzione giovani ricercatori a tempo determinato e la produttività raggiunta nella prima fase contrattuale.
- Promuovere iniziative per la realizzazione di programmi di ricerca di Ateneo al fine di incentivare la ricerca in ambiti disciplinari con minori opportunità di finanziamenti esterni.
- Riconoscere il valore della valutazione dipartimentale (SUA-RD) e della VQR come strumento di governo del sistema ricerca.

AZIONI per l'obiettivo 3: Ampliare la capacità di tutte le aree di Ateneo di reperire fondi di ricerca.

- Realizzare un piano articolato di assistenza ai ricercatori per diffondere le informazioni sulle opportunità di finanziamento e assicurare un adeguato supporto amministrativo per massimizzare l'accesso ai finanziamenti per la ricerca, siano essi nazionali, europei o internazionali (cosiddetto GRANT OFFICE).
- Potenziare le opportunità di finanziamento della ricerca dell'Ateneo attraverso azioni di orientamento delle Istituzioni.

AZIONI per l'obiettivo 4: Migliorare e rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca e perfezionarne la capacità di fare rete

- Promuovere collaborazioni di ricerca internazionali di elevata qualità, tramite una campagna di accordi fondata sulle potenzialità della ricerca di Ateneo.
- Incoraggiare la mobilità in uscita dei ricercatori, e in entrata dei *visiting professors*, per sviluppare qualificate relazioni con Università e Centri di Ricerca esteri su progetti di rilevanza.

AZIONI per l'obiettivo 5: Sostenere la formazione alla ricerca scientifica dei giovani in possesso di adeguate potenzialità.

- Promuovere, anche per il tramite delle Scuole di Dottorato, azioni mirate a raggiungere elevati livelli qualitativi nella formazione alla ricerca.
- Promuovere il processo di internazionalizzazione dei corsi di Dottorato.
- Attrarre fondi nazionali e internazionali per accrescere il numero di posti coperti da borse di studio e da assegni di ricerca.
- Stimolare il ruolo delle Scuole di dottorato per favorire l'interdisciplinarietà e la transdisciplinarietà

AZIONI per l'obiettivo 6: Coinvolgere il sistema economico in ambiti strategici di ricerca e intensificare i rapporti con il Territorio.

- Destinare risorse per la realizzazione di progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo con le realtà produttive private e pubbliche del Territorio (JOINT PROJECT).
- Rafforzare il rapporto con soggetti esterni rispetto al sistema universitario e rispondere in modo più efficace ai bisogni di crescita culturale, sociale ed economica e di competitività.
- Promuovere momenti di confronto tra i Dipartimenti e il per far emergere le effettive possibilità di collaborazione su progetti specifici di innovazione anche nel campo culturale.

AZIONI per l'obiettivo 7 “Terza missione”: a) facilitare il trasferimento dei risultati della ricerca in tutte le forme; b) contribuire alla più ampia diffusione presso la collettività del valore della ricerca anche attraverso la divulgazione dei risultati ottenuti.

- Avviare iniziative volte a diffondere e a valorizzare i risultati delle ricerche svolte.
- Promuovere la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale attraverso una struttura centralizzata dedicata.(LIASON OFFICE)
- Facilitare il trasferimento tecnologico e della conoscenza nelle varie forme/modalità. (SPIN OFF)
- Promuovere presso i Dipartimenti la cultura della comunicazione scientifica sia interateneo che verso l'esterno.